

liberar Roma dai piccoli signori che da lunga pezza tiraneggiavanla (Murat. *Ann.*).

1059. *Arelatense*, d'Arles, dai legati del papa. Berenger visconte di Narbona produce un reclamo contra Guifreddo arcivescovo di Narbona da cui era stato ingiustamente scomunicato. Intorno la data di questo Concilio vedi la storia di Linguadocca T. II. nota XXXV.

1059. o 1060. *Spalatense*, di Spalatro in Dalmazia, da un legato di santa Sede, in cui pubblicaronsi i decreti dell'ultimo Concilio romano, e si elesse ad arcivescovo Lorenzo (Assemani *Kalend. ant.* T. IV.).

1060. *Viennense*, il lunedì 31 gennaio, da Stefano legato. Si fecero 10 canoni, che riguardano principalmente alla simonia ed incontinenza de' chericci. Questo Concilio è in data anno *MLX*, *indict. XIII*, *prid. Kal. feb. luna XXIV*, *secunda feria*, caratteri tutti che convengono all'anno 1060 secondo l'uso attuale, e provano per conseguenza che nel Delfinato cominciava allora l'anno a Natale o al 1.º di gennaio (D. Cellier.).

1060. *Turonense*, da Stefano legato, e dieci vescovi. Si ripeterono i 10 canoni del Concilio di Vienna. Questo Concilio di Tours è in data di mercoledì 1.º marzo dell'anno 1060, indizione XIII, donde si vede che allora in Turrena prendevasi il principio dell'anno da Natale, o da 1.º gennaio.

1060. o all'incirca. *Tolosanum IV*, da sant' Ugo, abate di Cluni in qualità di legato. Non se ne conosce l'oggetto, ma il Concilio è differente da quello tenutosi nella stessa città l'anno 1056 (Vaissette.).

1061. *Romanum*, contra i Simoniaci, da Nicolò II. Aldredo arcivescovo di Cantorbery, deputato a Roma dal re san Eduardo con altri due ecclesiastici, assistettero a questo Concilio ed ebbero posto onorevole. Il prelato vedendo favorevole l'occasione, presentò al papa le lettere